

GIORNATA EUROPEA DELLA GIUSTIZIA CIVILE
«Storie di Stra-Ordinaria Giurisdizione»
Il TM di Firenze ed i Servizi si raccontano»
Martedì 18 Maggio 2021



Dott Andrea Cecchi – Coop.va Sociale L'Abbaino CO&SO – Firenze

Quale straordinaria (tanto ordinaria)
narrazione sono chiamato a condividere
con voi ?

Quella dei servizi socio-educativi rivolti a
preadolescenti/adolescenti, un «pezzettino»
virtuoso del welfare territoriale

Meglio noti come «centri diurni» che affondano le
radici nel '900, non chiamateli «dopo scuola»

Con Voi m'è d'Obbligo richiamare L'Ordinamento

Legge 328/2000

**"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di
interventi e servizi sociali»**

LRT 41/2005

**Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di
cittadinanza sociale**

con questa legge, La Regione Toscana, disciplina il sistema integrato di
interventi e servizi sociali, volto a promuovere e garantire i **diritti di
cittadinanza sociale**, la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari
opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la
riduzione delle condizioni di disagio e di esclusione

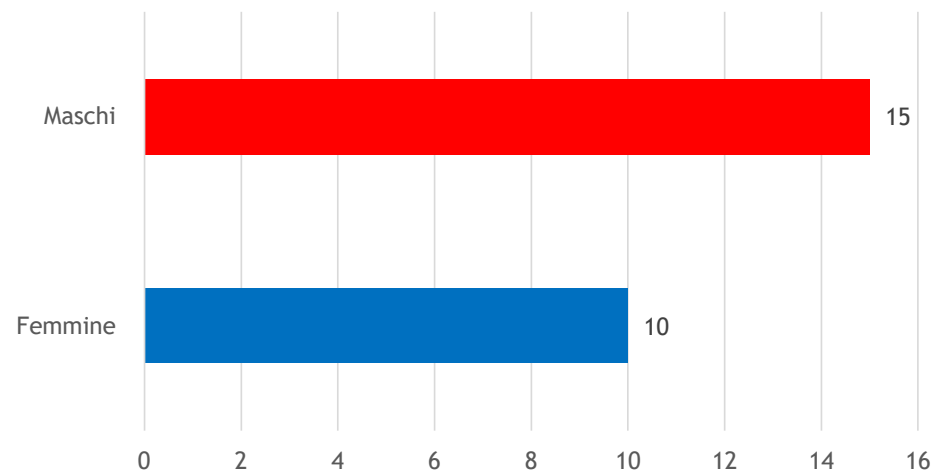
I Servizi Socio Educativi hanno dei **requisiti strutturali-organizzativi-professionali** sono tutti

1. Autorizzati dal Comune
2. Accreditati dalla Regione
3. Convenzionati con il Comune + Protocollo Operativo

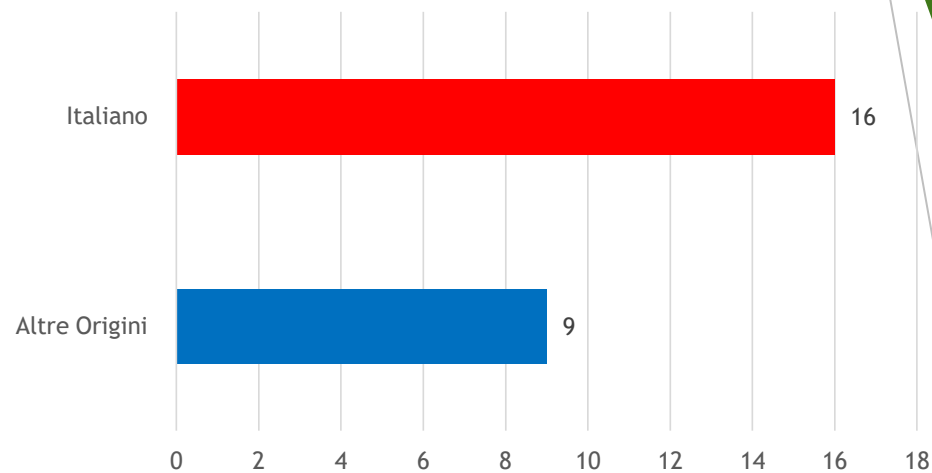
Rappresentano una possibile **risposta** del Servizio Sociale Professionale ad una situazione evolutiva personale e/o socio-familiare problematica e/o critica



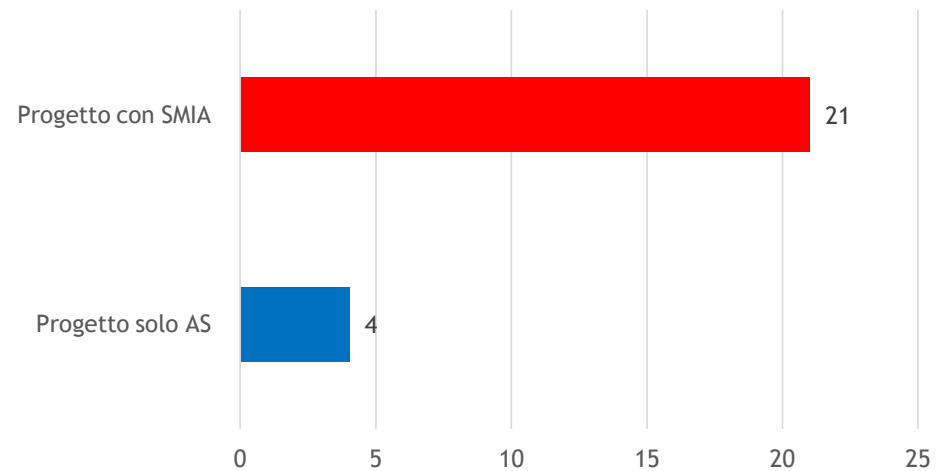
Maschi/Femmine



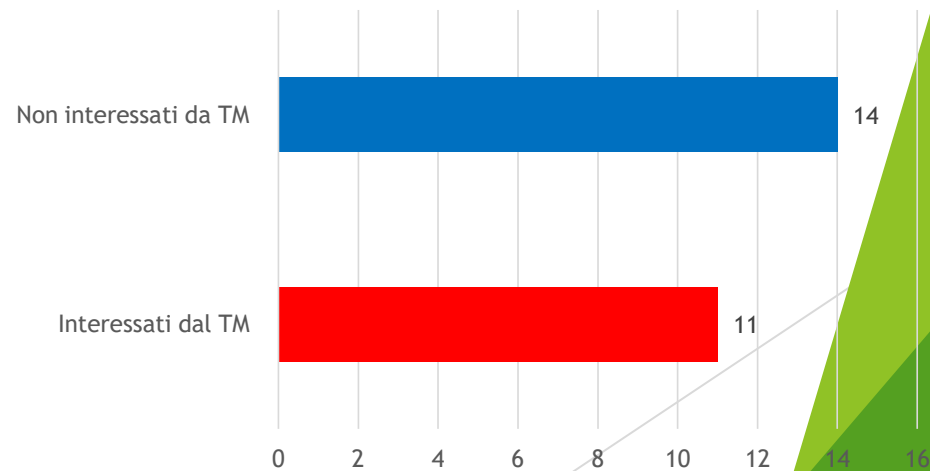
Origini



Progetti CON SMIA/USL interessata



Presenza del TM



L'Assistente Sociale, individuato quale responsabile del caso:

- a) effettua la valutazione professionale del bisogno;
- b) definisce il percorso assistenziale personalizzato e ne cura l'attuazione in termini di appropriatezza ed efficacia;
- c) assicura la gestione ed il controllo delle prestazioni erogate in relazione agli obiettivi

LRT 41/05 - Art 7 c

LRT 41/05 - Art 7 c 5 In caso di bisogni, per la cui soddisfazione sia richiesto l'apporto di **più competenze professionali**, la valutazione degli stessi e la definizione del percorso assistenziale personalizzato sono effettuate con il **concorso di tutte le professionalità interessate**

Multidisciplinarietà

Per **percorso assistenziale personalizzato** si intende il complesso degli adempimenti finalizzati ad assicurare, in forma coordinata, integrata e programmata, l'accesso informato e la fruizione **appropriata e condivisa** delle prestazioni e dei servizi, in relazione ai **bisogni accertati**

Art. 7 c 3 LRT 41/05

Contesti familiari e/o di vita caratterizzati da relazioni deboli:

1. Carenza di risposte genitoriali ai bisogni di sviluppo dei bambini/ragazzi
2. Varie forme di **negligenza e povertà educativa**, non solo: socio-economica, culturale, abitativa

Questo ha, o può avere, effetti severi e duraturi su diverse dimensioni dello sviluppo, in particolare sulle **aree cognitive-sociali, identitarie**



L'ADOLESCENZA

«Particolarmente complesso è individuare nel processo adolescenziale, di per sé critico, la presenza di segni di sofferenza che possono configurare contemporaneamente un momento di passaggio evolutivo, un esordio di disturbi specifici di questa età, o di patologie che incideranno lungo l'arco vitale, corrispondenti a una fragilità e vulnerabilità dei processi di individuazione (Martinetti 2005).

Martinetti, Stefanini (2005), *Approccio evolutivo alla neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza*, SEID, Firenze: «genitorialità come processo» (82-91); «scompenso e crisi nel percorso adolescenziale» (311-323); «genitorialità vulnerabile e rischio evolutivo» (92-103)

POSSIBILI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI ISTITUZIONALI PER GLI ADOLESCENTI GESTITI ED EROGATI CON FUNZIONE PUBBLICA DALLE COOP,VE O ASS.NI DEL TERZO SETTORE

1. SERVIZIO EDUCATIVO INDIVIDUALE (SED)
<https://elearning.unipd.it/programmapippi/>
2. SERVIZI SEMIRESIDENZIALI (CENTRI DIURNI)
3. COMUNITA' RESIDENZIALI (NELLE VARIE TIPOLOGIE)
4. STRUTTURE RESIDENZIALI 16-21
5. "CASA FAMIGLIA" (marito e moglie con o senza figli che "praticano"
l'Affidamento)
6. INTERVENTI SANITARI (SMIA/USL - REPARTI NPI - COMUNITA'
TERAPEUTICHE)
7. CENTRI GIOVANI (bassa - soglia)
8. EDUCATIVA DI STRADA

PRESTAZIONI

Accoglienza giornaliera/pomeridiana con gestione del processo educativo all'interno del setting

Strutturazione dello spazio/tempo quotidiano, laboratori, spazi individuali di ascolto e dialogo, gruppi di condivisione periodici, percorsi tematici a valenza preventiva e socio-culturale

Sostegno scolastico pomeridiano in collaborazione con la scuola frequentata

Gestione del processo educativo all'esterno del servizio con la promozione della conoscenza del territorio favorendo la partecipazione ad eventi socio-culturali dello stesso

Sostegno al ruolo dei genitori: costruzione dell'alleanza educativa con i genitori garantendo loro spazi individuali di ascolto e dialogo, nonché azioni di supporto della relazione con il figlio e gruppi mensili di incontro/confronto

QUANDO

Dal 1 Settembre al 31 Luglio:

ore 13.00 - 18.00 (Settembre - metà Giugno) ore 11.00 - 17.00
(metà Giugno - Luglio)

COSTI

I costi del servizio sono a carico del comune committente

FORMAZIONE E SUPERVISIONE PROFESSIONALE

All'equipe educativa (educatori/educatrici, coordinatore) è garantita una supervisione periodica con consulente esterno, oltre a percorsi di formazione annuali

METODOLOGIA

Elemento metodologico fondamentale è la costruzione della relazione di aiuto tra educatore e ragazzo. Tale relazione è garantita da un setting educativo strutturato, rivolto sia al singolo sia al gruppo. Il presupposto, dunque, è l'investimento sulle relazioni interpersonali, sul dialogo e sulla cooperazione.

Il fondamento di ogni servizio e di ogni intervento d'aiuto rivolto agli adolescenti è la *relazione di aiuto*, condotta da un adulto competente con un'alta motivazione ideale, garantito da uno setting che costituisce uno sfondo strutturato, pensato, intenzionale, riconoscibile, tutelante.

Ogni intervento educativo (e d'aiuto) ha, come presupposto fondativo, *l'investimento sulle relazioni*.



La letteratura è univoca nel sostenere che la **RELAZIONE** interpersonale e sociale è l'unico grande strumento d'aiuto

Dunque, non solo erogazione di servizi

ma: costruzioni di relazioni quali

mezzo per il cambiamento ed il

miglioramento

Le "patologie" della relazione si curano solo attraverso la relazione. È questa la sfida che tutti i giorni siamo abituati ad affrontare.

La conosciamo bene! (Milani, 2020)

SERVIZI EDUCATIVI E COVID-19

Continuità relazioni e dell'esperienza

Gestione del Rischio CV-19 nei contesti

Promozione condotte “sicure” vs CV-19

Promozione pensiero sui vissuti

Restituire il “presente” *non più solo* il “futuro”



Nella vita non ci sono soluzioni, ci sono forze in movimento. Bisogna evocarle. E le soluzioni seguiranno. *Antoine de Saint-Exupéry*